

Amico e bene amico

Sono venuto a questa mia campagna di Torino
per rimettermi un poco in salute e passare in
libera una parte del ottobre. Qui si vive
le prove che lei mi manda per domine di
Torino, e probato le simandero per l'istesso canale,
non potendo oggi con quello di Spagna,
amero per che non ce il tempo necessario per la
visita, oltre di che bisogna che passino sotto l'
occhio di M^{re} Bernard segretario del Card^e Tutore.
Ma se si vuole vedere dove la notte
non si può negare offendo opera sua.

Io credo che sia un po' pentito delle cose che a
infiltrate li fuori di proposito, che voglia
fare delle mutazioni. Questo non si può fare
l'opera, poiché l'uomo è troppo vicino, per
vedere il poema in un 7. mesi. Abene che
singolare note suo da lavorare la maggior parte
degli esemplari fuori di Roma.

Se si fa bene di andare a Bologna, sarebbe meglio
anche più lontano, per dare un intervallo alla
continua fatica, che distrugge la macchina.

Conviene che si facesse una scapata più lontana
per avere il piacere di abbracciarla. L'
alloggio di ella conosci ed è disposto a capella.

Soprattutto Lei conferisca sua salute come gli
desidera il suo affmo unico

Tivoli 30. Bre 95.

Mara

